



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

OSSERVATORIO PMI – MERCATO DEI CAPITALI

INTESA  SANPAOLO

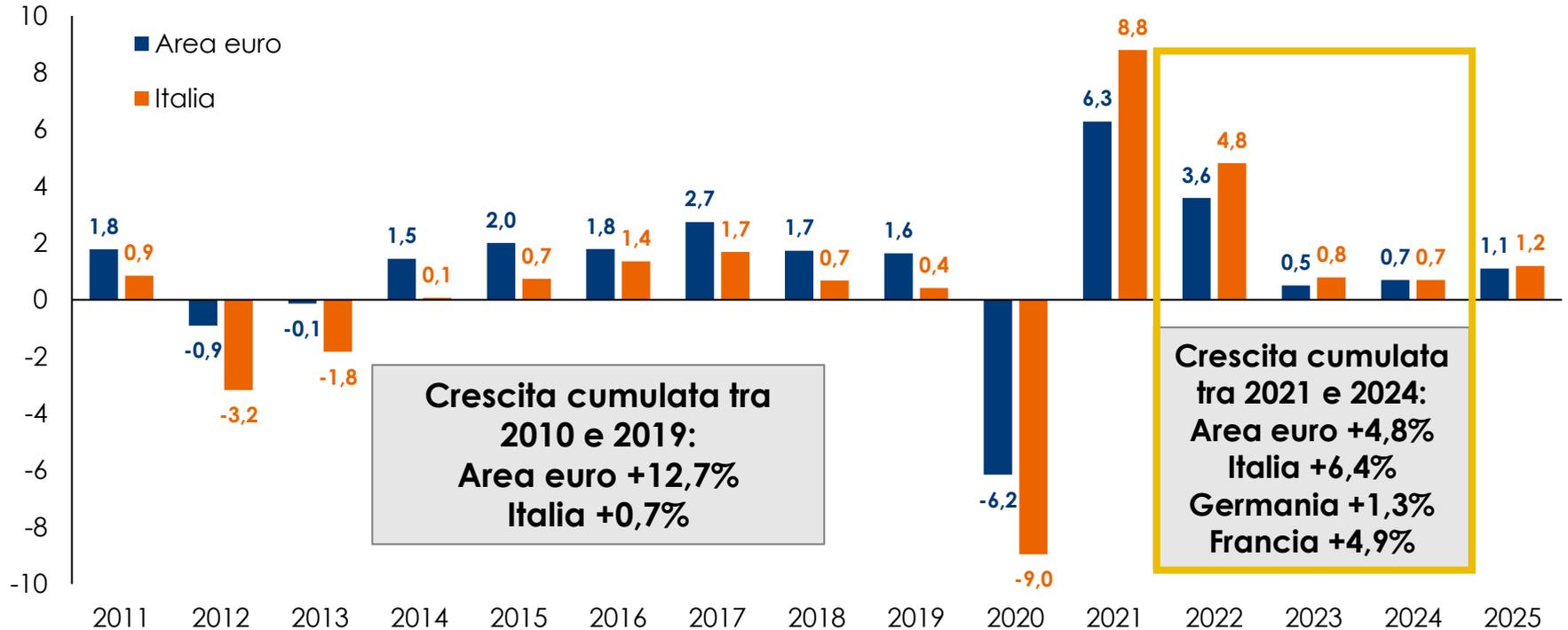
I distretti e le filiere delle PMI italiane

Stefania Trenti
Research Department

Milano, 4 novembre 2024

Italia non più fanalino di coda in Europa

Evoluzione annua del PIL a confronto
(valori concatenati; dati corretti per gli effetti di calendario)

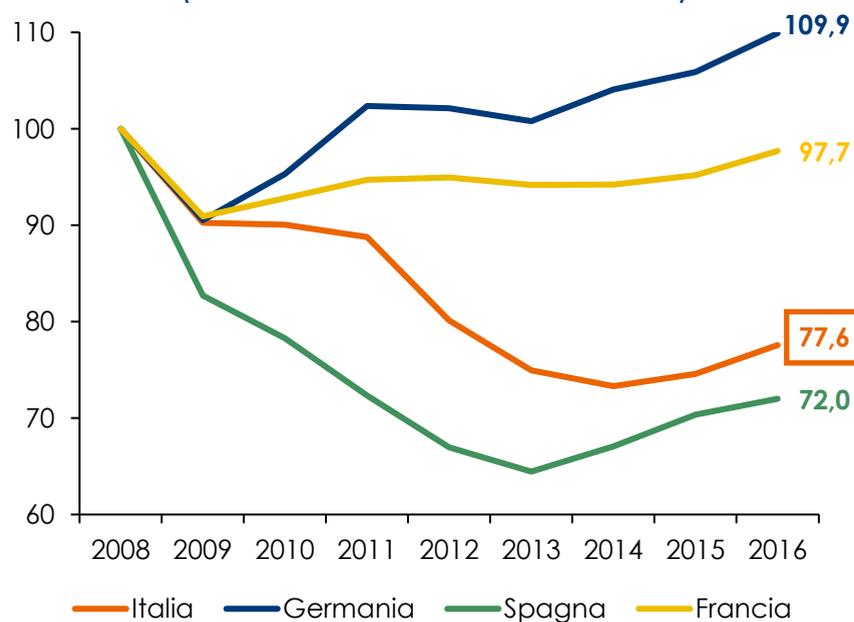


Fonte: Eurostat; proiezioni 2024-2025 Intesa Sanpaolo

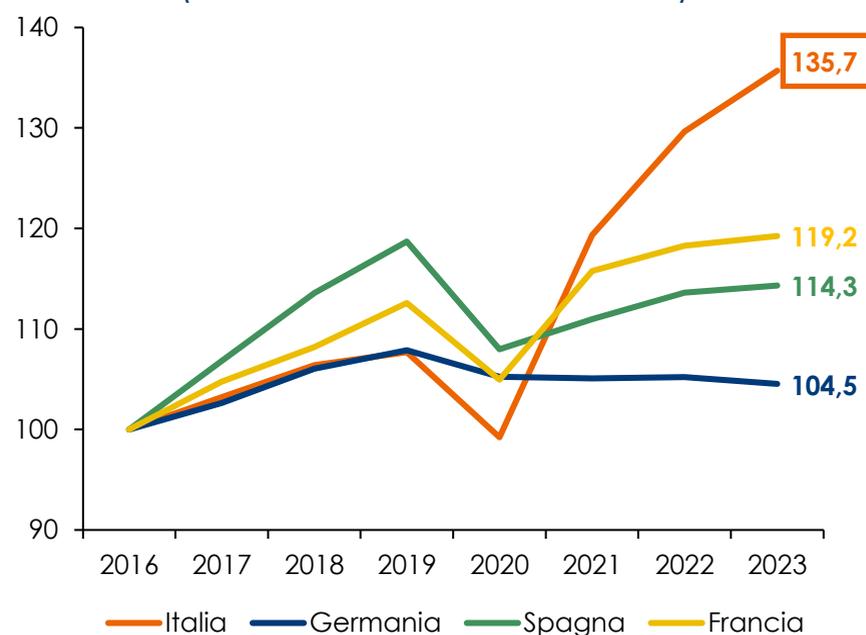
La spinta degli investimenti...

Investimenti italiani: dal 2016 al 2023 +35,7% vs +4,5% della Germania con un forte recupero del ritardo accumulato in precedenza. Dal 2008 al 2023: Italia +5,3%, Germania +14,9%.

Investimenti FINO AL 2016
(2008=100; valori concatenati)



Investimenti DOPO IL 2016
(2016=100; valori concatenati)

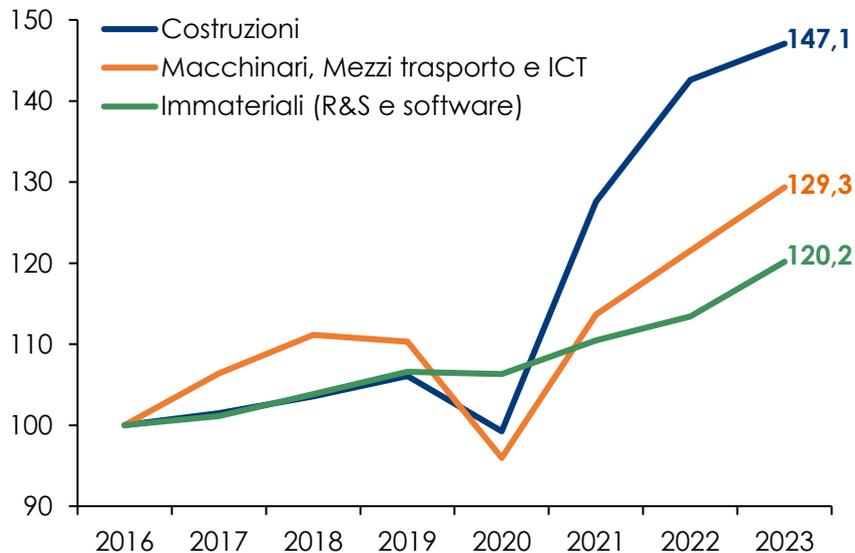


Fonte: Eurostat, elaborazioni Intesa Sanpaolo

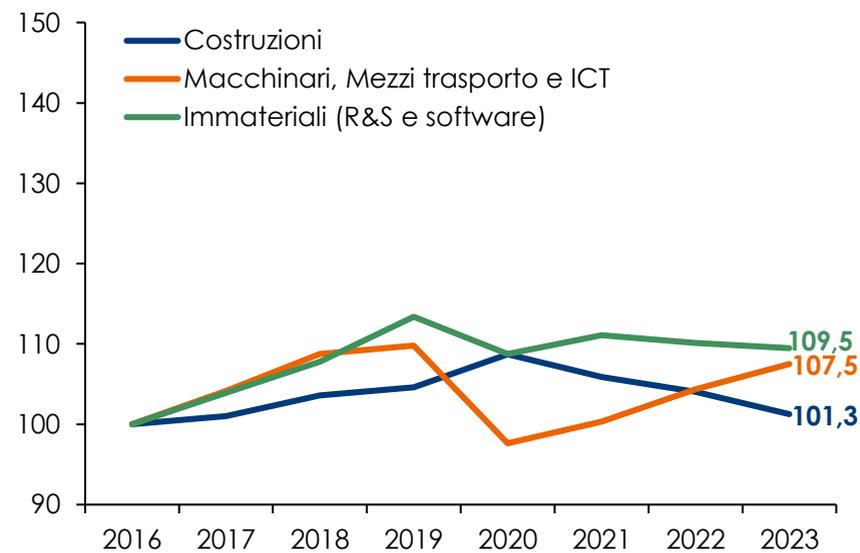
...non solo in costruzioni

Da **Industria 4.0** (dal 2017) e **Superbonus** (dal 2021) la spinta agli investimenti italiani. Incidenza sul PIL degli investimenti italiani in macchinari, mezzi di trasporto e ICT salita a 7,4% nel biennio 2022-'23 (6,6% in Germania e 5,4% in Francia).

Investimenti – ITALIA
(2016=100; valori concatenati)



Investimenti – GERMANIA
(2016=100; valori concatenati)

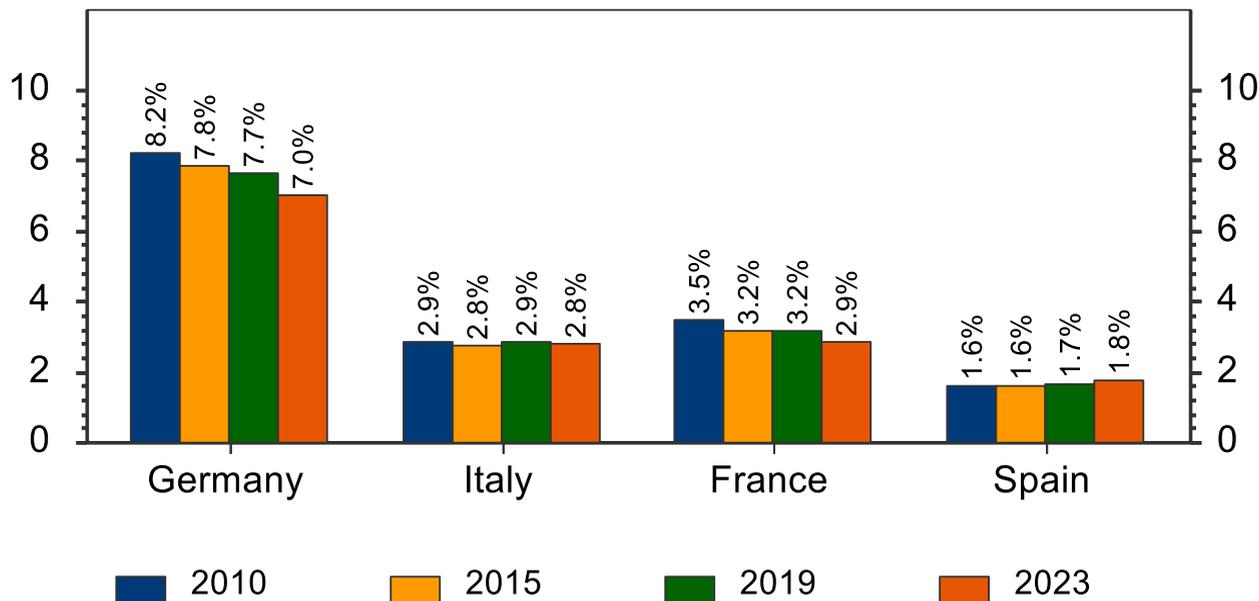


Fonte: Eurostat, elaborazioni Intesa Sanpaolo

Una buona performance competitiva...

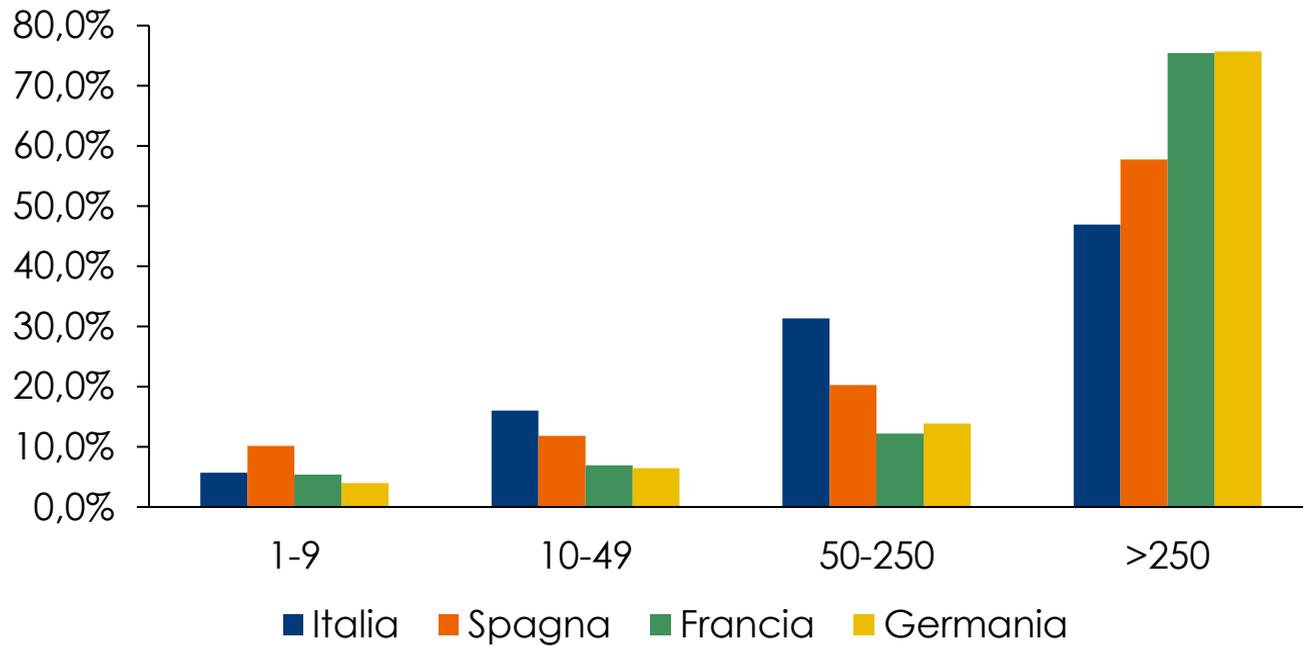
La buona performance delle esportazioni italiane è in parte legata a fattori temporanei (prodotti petroliferi) e alle condizioni di partenza, ma in parte riflette anche il miglioramento della competitività dei settori tipici del Made in Italy e la specializzazione in nuovi comparti produttivi (industria farmaceutica, cosmetica...).

Quote di mercato sulle esportazioni mondiali



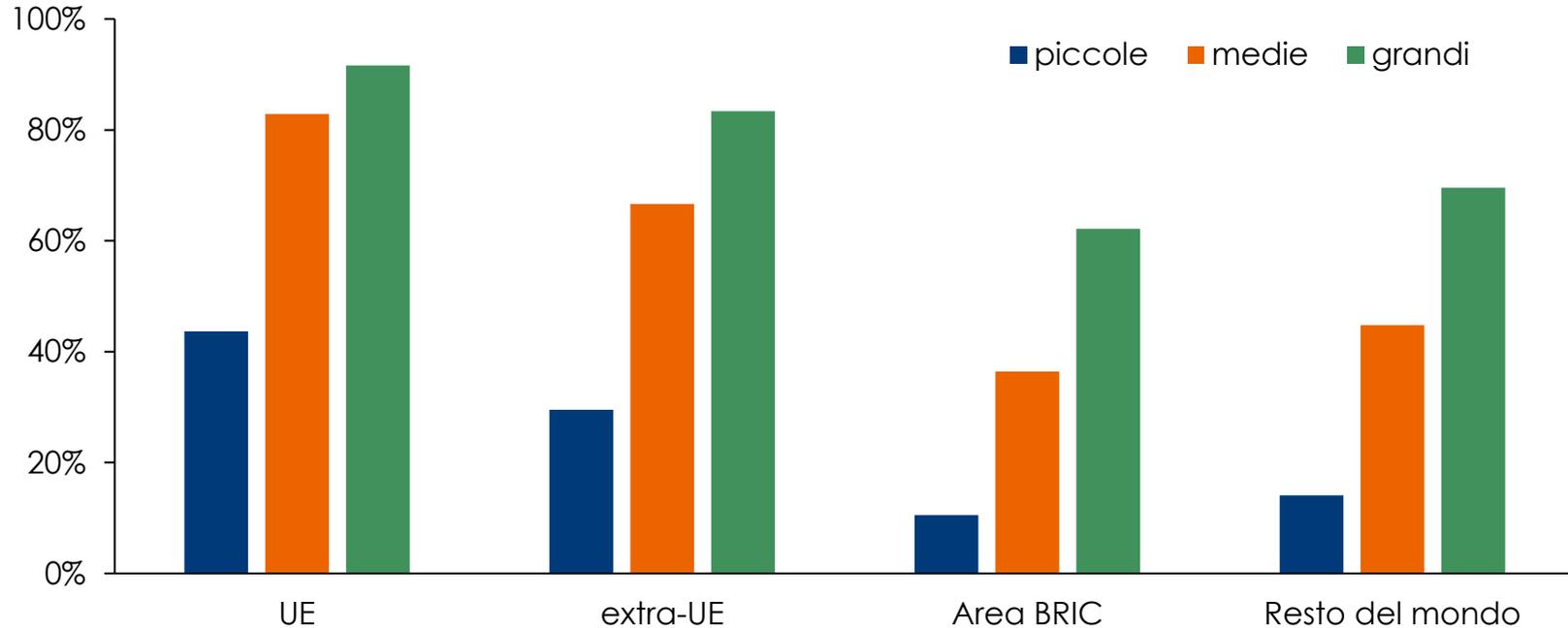
...anche per le PMI, responsabili del 50% delle esportazioni italiane...

Esportazioni italiane per dimensione d'impresa
(classe di addetti, % 2022)



...con una crescente presenza anche nei mercati di sbocco extra-europei

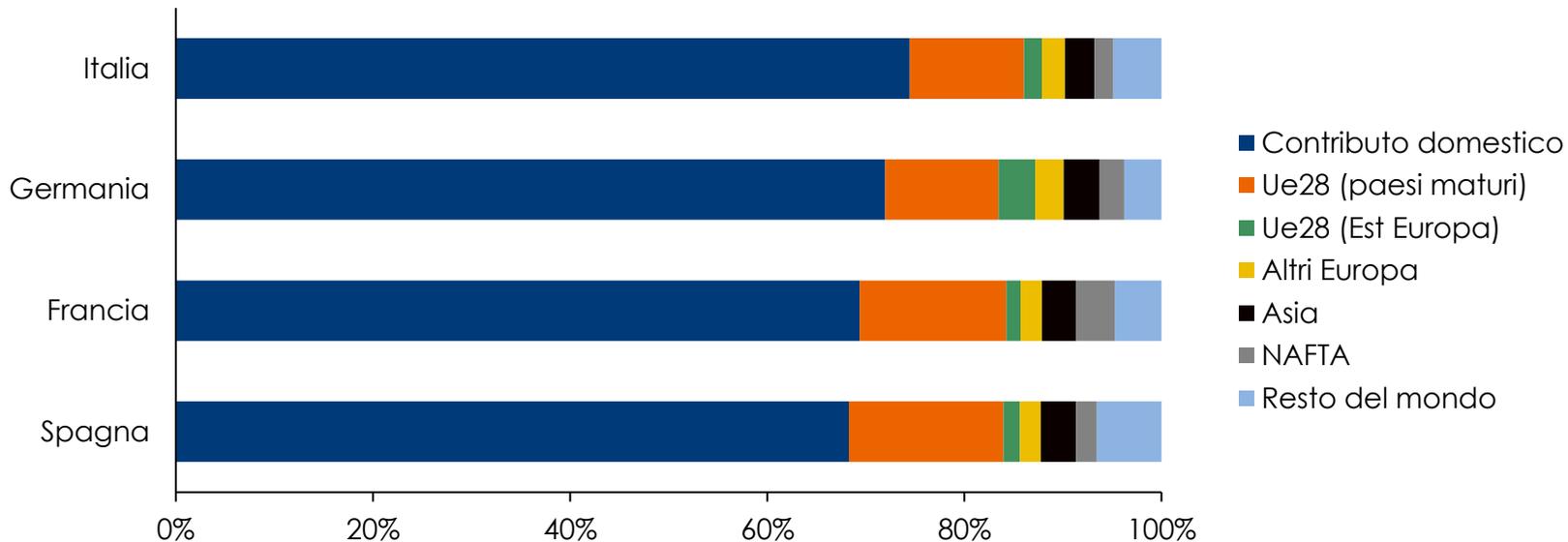
% di imprese manifatturiere che esportano nelle varie aree geografiche
(sul totale delle imprese censite appartenenti a ciascuna classe dimensionale)



Nota: sono considerate piccole le imprese con meno di 50 addetti e medie le imprese con addetti compresi tra i 50 e i 249. Fonte: elaborazioni su dati Censimento Permanente Imprese, Istat 2019

L'Italia mantiene una rilevante base produttiva interna...

Principali economie europee: scomposizione geografica delle Global Value Chain manifatturiere (apporto di valore aggiunto all'output manifatturiero, quote %)



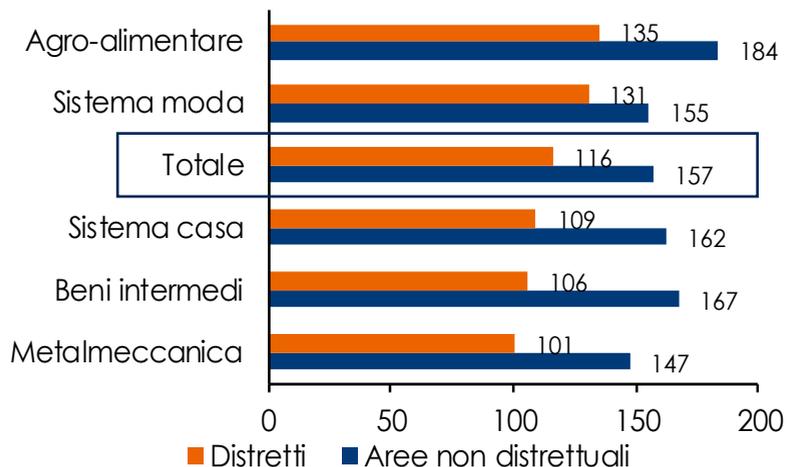
Nota: il manifatturiero è la somma dei codici Ateco dal 10 al 32, al netto dei prodotti petroliferi (codice 19).

Fonte: elaborazioni su dati World Input Output Database, release 2016

...con un ruolo chiave nei distretti, dove le filiere di prossimità restano un fattore competitivo

Distanza media degli acquisti

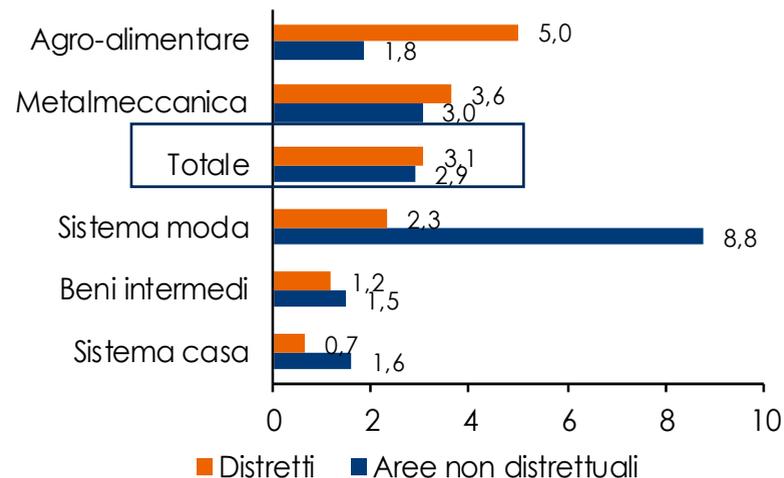
(primi nove mesi del 2020; Km ponderati per importi)



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

Variazione nella distanza media di fornitura tra 2019 e 2020

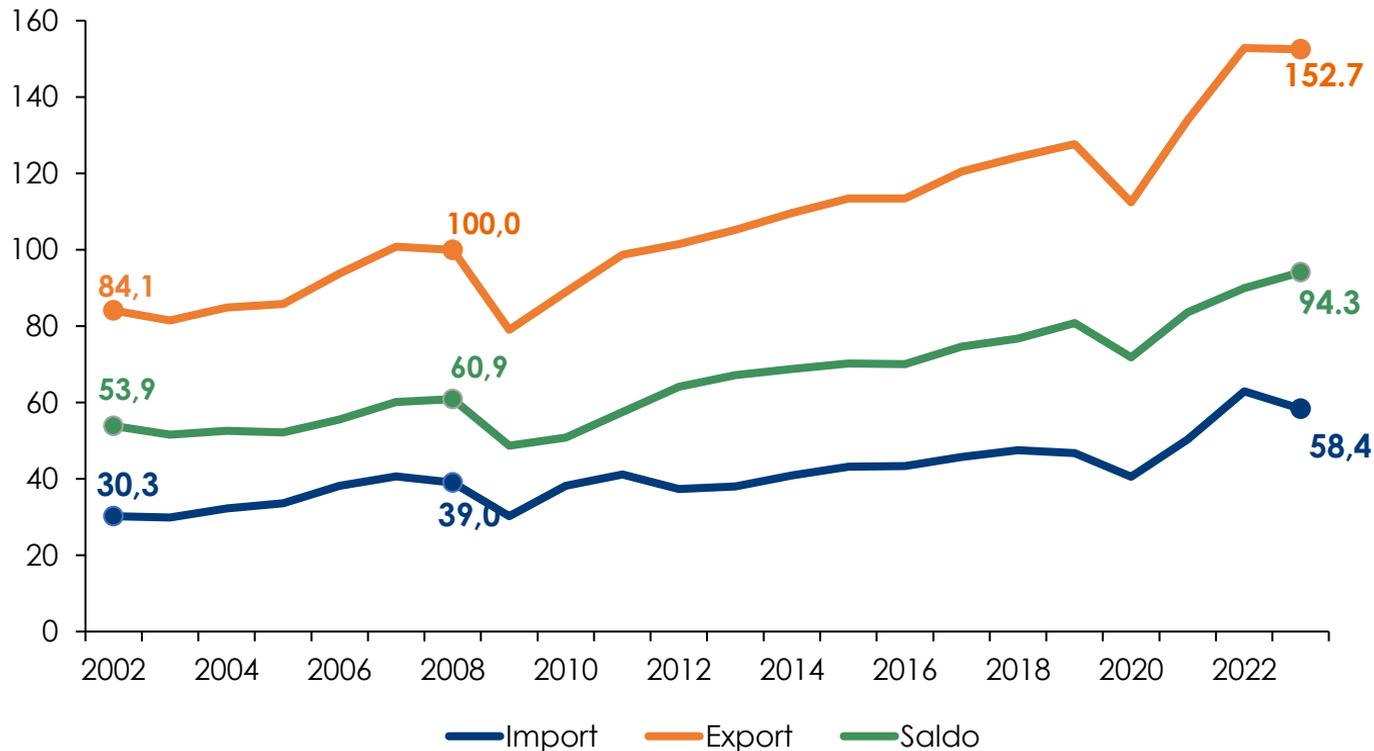
(primi nove mesi dell'anno; Km)



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

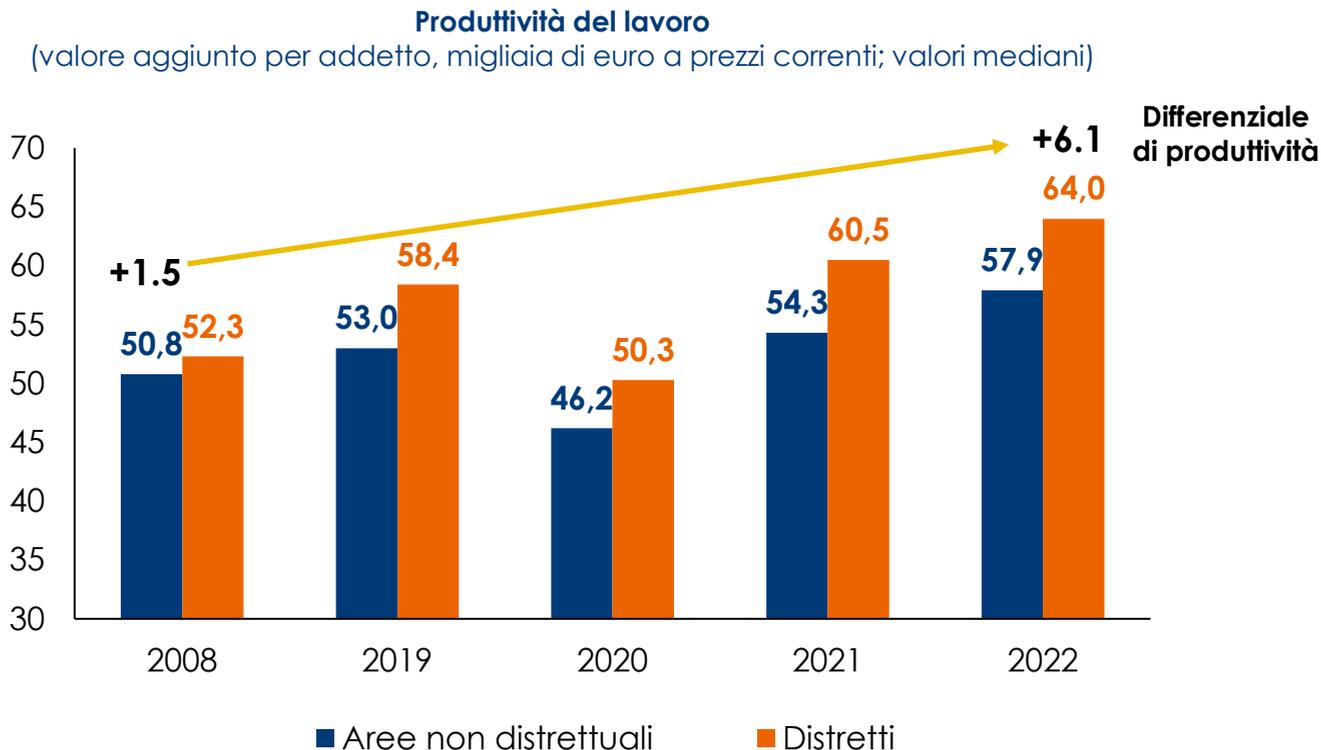
Nel 2023 export e saldo commerciale su livelli record

Distretti: export, import e saldo commerciale
(miliardi di euro)



I fattori di competitività dei distretti:

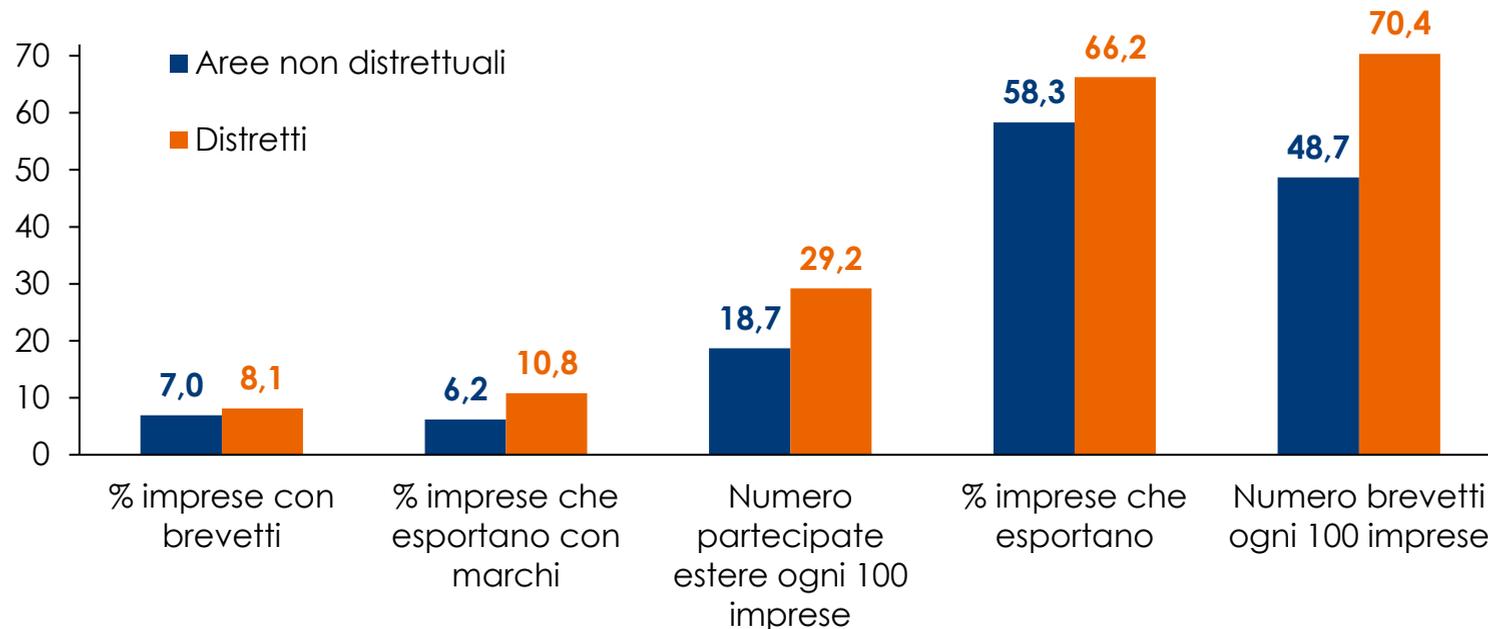
1. Più elevata e crescente produttività del lavoro



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

2. Miglior posizionamento strategico...

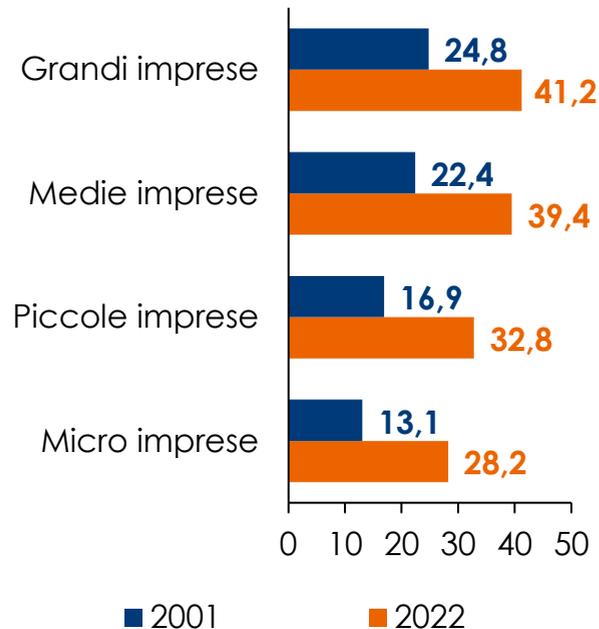
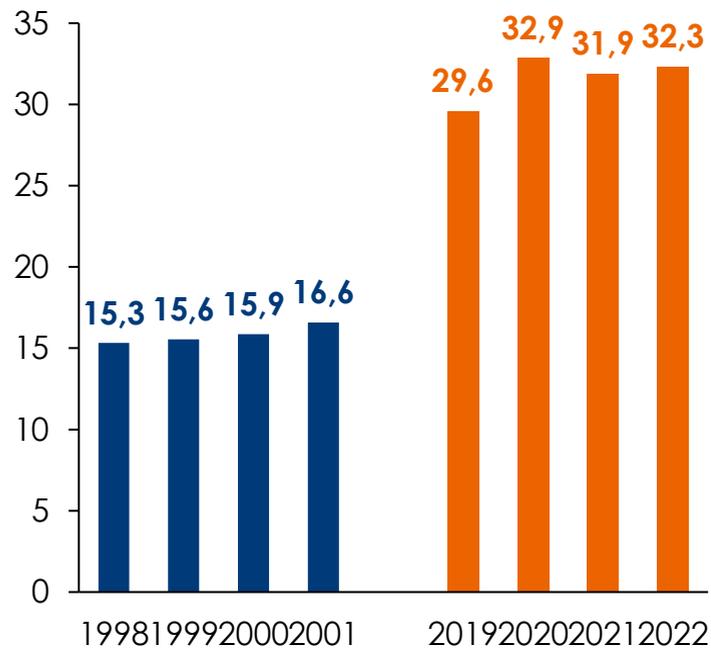
Internazionalizzazione e innovazione: partecipate estere, marchi registrati a livello internazionale, export e brevetti domandati allo European Patent Office (EPO)



Nota: i dati si riferiscono alle imprese manifatturiere.
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

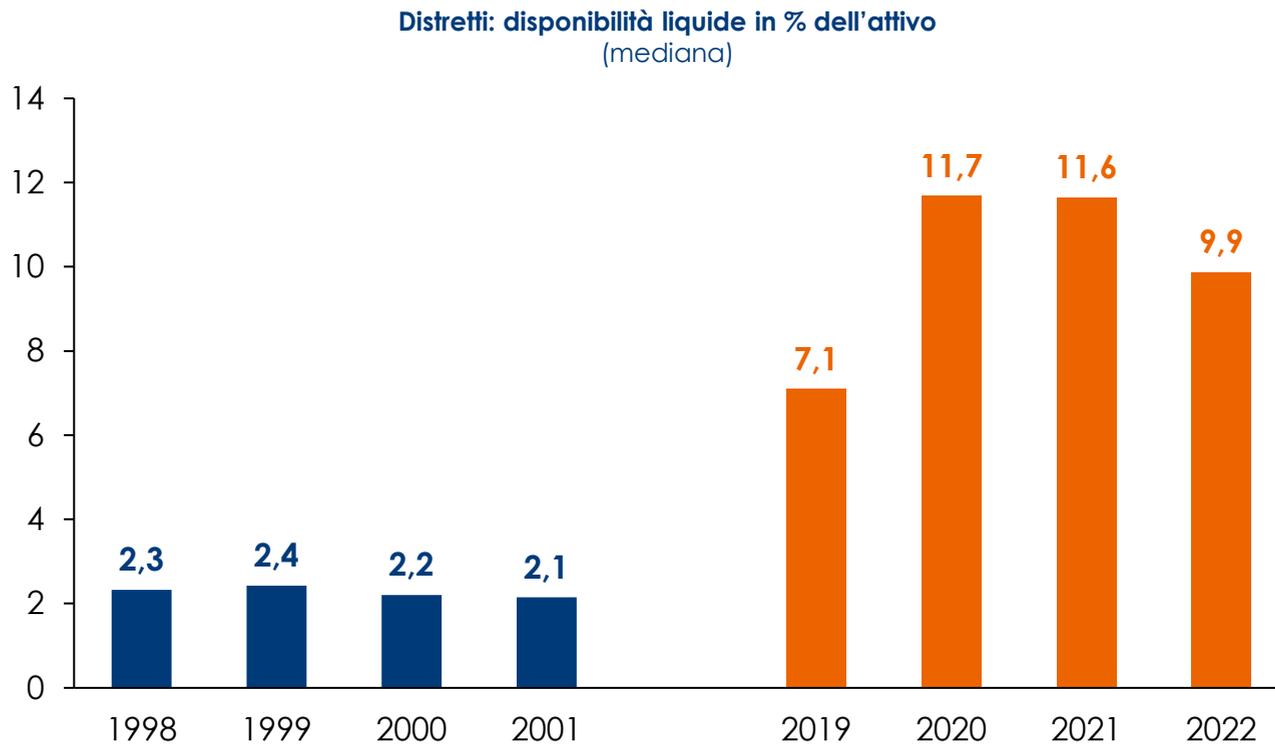
3. Rafforzamento diffuso della struttura patrimoniale

Distretti: patrimonio netto in % del passivo (mediana)



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

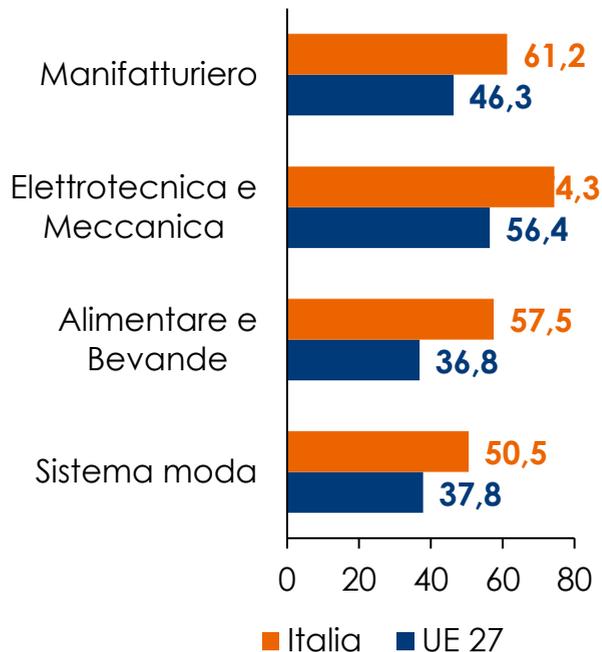
4. Elevate disponibilità liquide nell'attivo, cuscinetto contro i rischi e risorse per investire



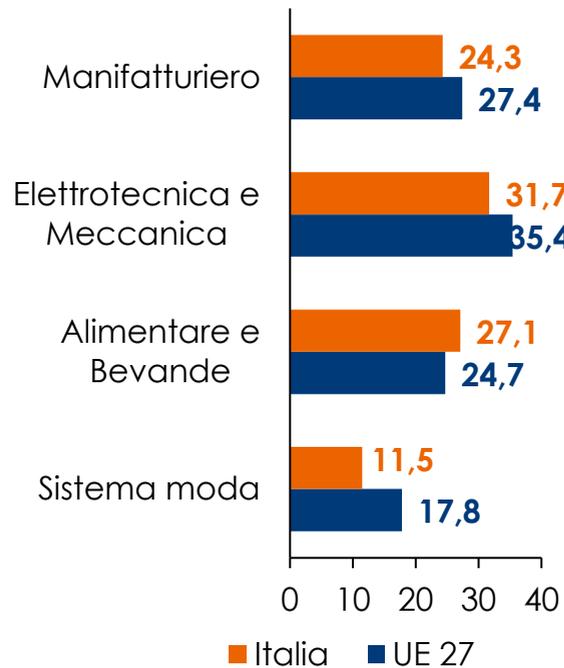
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

Investire nel digitale: buon posizionamento soprattutto nel cloud computing...¹⁴

Cloud computing: adozione di almeno una tecnologia (% imprese)

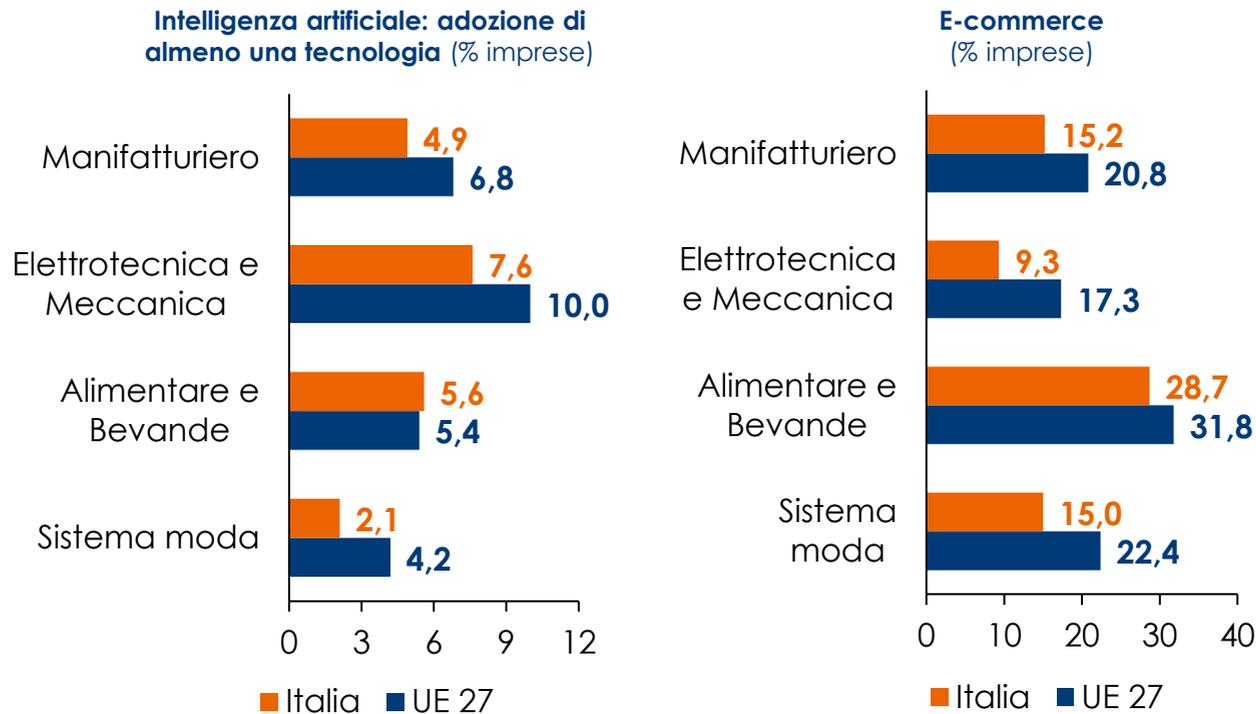


Imprese che fanno analisi dati (% imprese)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

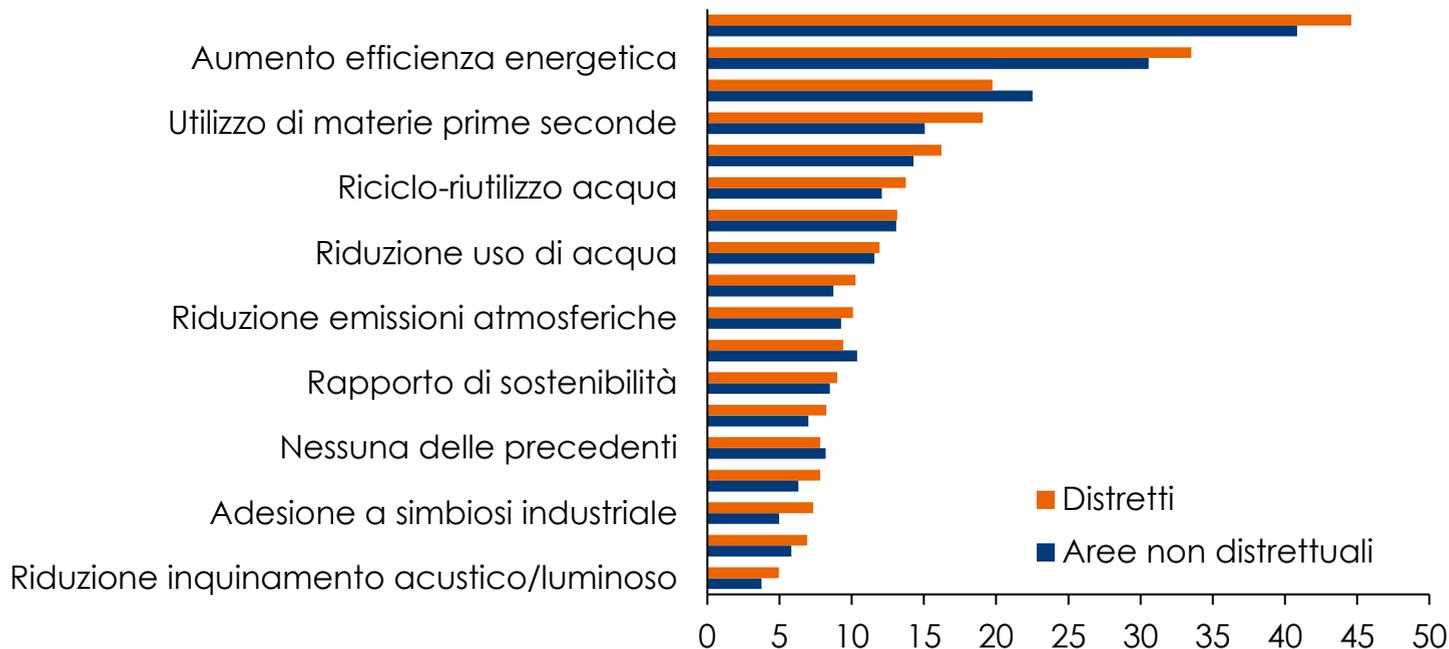
...con un ampio potenziale di sviluppo nell'intelligenza artificiale, ma anche nell'e-commerce (moda in primis)



La sfida green: alta attenzione al tema energetico, ma il cambiamento climatico richiede un cambio di passo

Le strategie green sulle quali si stanno concentrando le imprese clienti

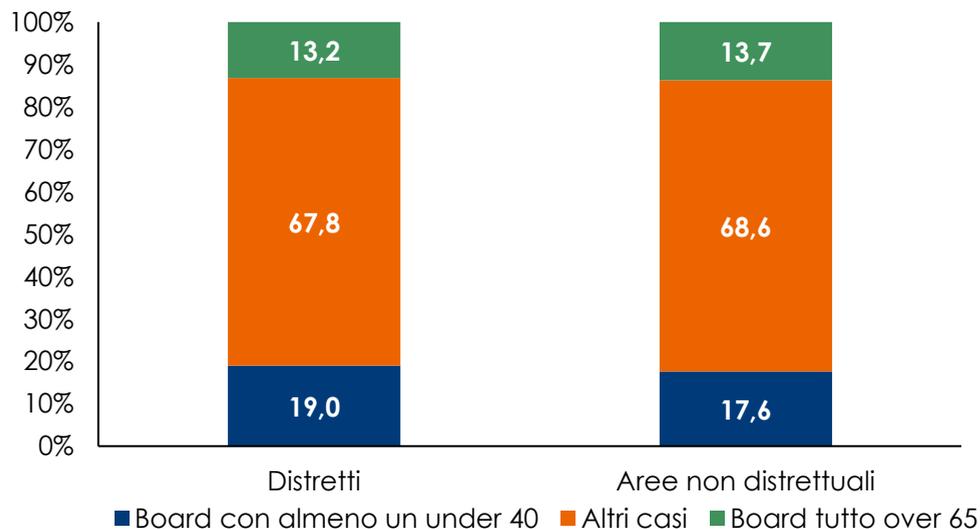
(% di gestori che hanno indicato la tipologia di strategia green, al netto dei «non so», possibili più risposte)



Fonte: XVIII indagine Intesa Sanpaolo sul sentiment delle imprese rilevato dai colleghi gestori, novembre-dicembre 2023

Il passaggio generazionale è urgente per più di 1 impresa su 10

Composizione del board nel 2023
(% di imprese)



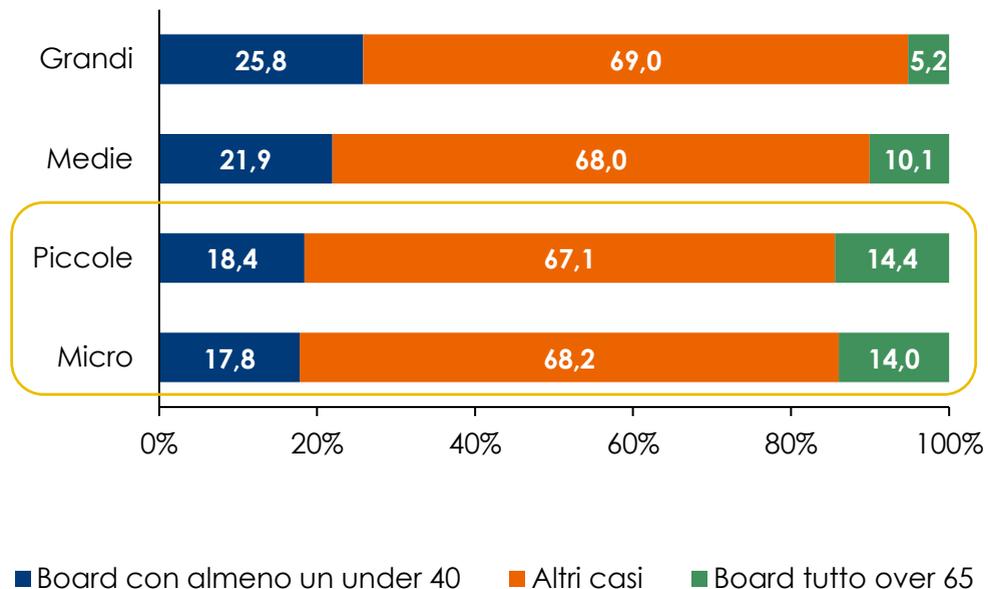
- Imprese che hanno tutto il board composto da persone “over 65” hanno **urgenza di passaggio generazionale**:
- Imprese che hanno almeno un “under 40” nel board mostrano almeno **un primo passo verso il passaggio generazionale** (oppure sono state costituite recentemente*)
- Le imprese con membri del board non tutti “over 65” e senza neanche un “under 40” sono state denominate “altri casi”.

Nota: nel campione non sono considerate le imprese costituite dopo il 2019.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Cerved e Intesa Sanpaolo Integrated Database; l'analisi è stata effettuata su un campione di 83.290 imprese (di cui 20.650 appartenenti a distretti industriali e 62.640 appartenenti ad aree non distrettuali) per le quali sono disponibili le informazioni sui rappresentanti aziendali e i dati di bilancio nel quadriennio 2019-2022. Il focus è sui distretti industriali, ma, dove significative, vengono segnalate anche analogie e differenze rispetto alle aree non distrettuali. Fonte:

La quota passa al 14% per le imprese più piccole

Distretti: composizione del board 2023 per dimensione (% di imprese)



Nota: la classe dimensionale è definita in base al fatturato 2019 secondo i seguenti limiti: Micro con fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole con fatturato tra 2 e 10 milioni di euro; Medie: con fatturato tra 10 e 50 milioni di euro; Grandi con fatturato almeno pari a 50 milioni

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Cerved e Intesa Sanpaolo Integrated Database

C'è un processo di rinnovamento dei board in corso...

Tra le imprese che tra il 2019 e il 2023 hanno subito modifiche del proprio board (poco più di un'impresa su tre), la **differenza tra la quota di imprese che mostrano un ringiovanimento** (inteso come passaggio a una classe più «giovane») **del board e la quota di imprese che subiscono un invecchiamento** (passaggio a una classe meno «giovane») **è pari al 4,1% per i distretti**, nel resto del campione dove si attesta al 2,8%.

Distretti: composizione del campione in base alle modifiche nei board (numero imprese; % su imprese che hanno modificato il board)

- Miglioramento della classe: 18,8%

- Peggioramento della classe: 14,7%

- Classe invariata: 66,5%

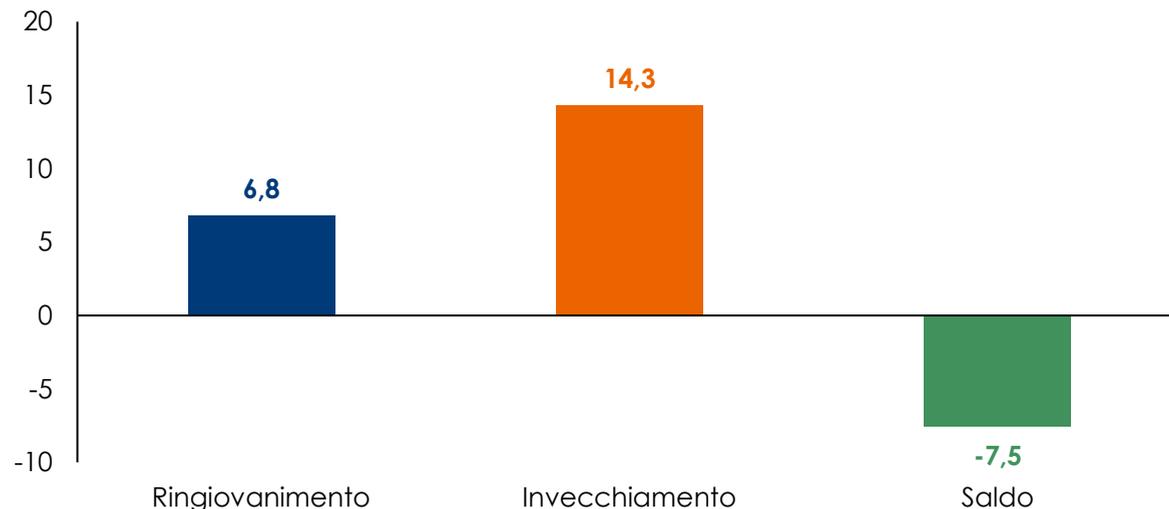
	Classe età 2023	Almeno 1 under 40	Altro	Tutto over 65	Totale
Classe età 2019	Totale	2.259	4.694	478	7.431
	Almeno 1 under 40	1.252	790	55	2.097
	Altro	858	3.512	248	4.618
	Tutto over 65	149	392	175	716
	Composizione %				
	Totale	30,4	63,2	6,4	100,0
	Almeno 1 under 40	16,8	10,6	0,7	28,2
	Altro	11,5	47,3	3,3	62,1
	Tutto over 65	2,0	5,3	2,4	9,6

Nota: per valutare come si sono articolati nel tempo e che effetti hanno avuto i cambiamenti del board delle imprese, è stato estratto un sotto-campione di 82.889 imprese (di cui 20.544 distrettuali) per le quali sono disponibili le informazioni sui componenti del board per gli anni dal 2018 (anno di confronto per individuare le modifiche attuate nel 2019) al 2023. In circa 30 mila imprese del campione il board ha subito una modifica durante gli anni esaminati (di cui 7.431 imprese distrettuali).

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Cerved.

...tuttavia, le staffette generazionali concluse dalle imprese non compensano l'invecchiamento naturale

Distretti: l'evoluzione delle classi di età dei board tra il 2019 e il 2023
(% sul totale imprese)

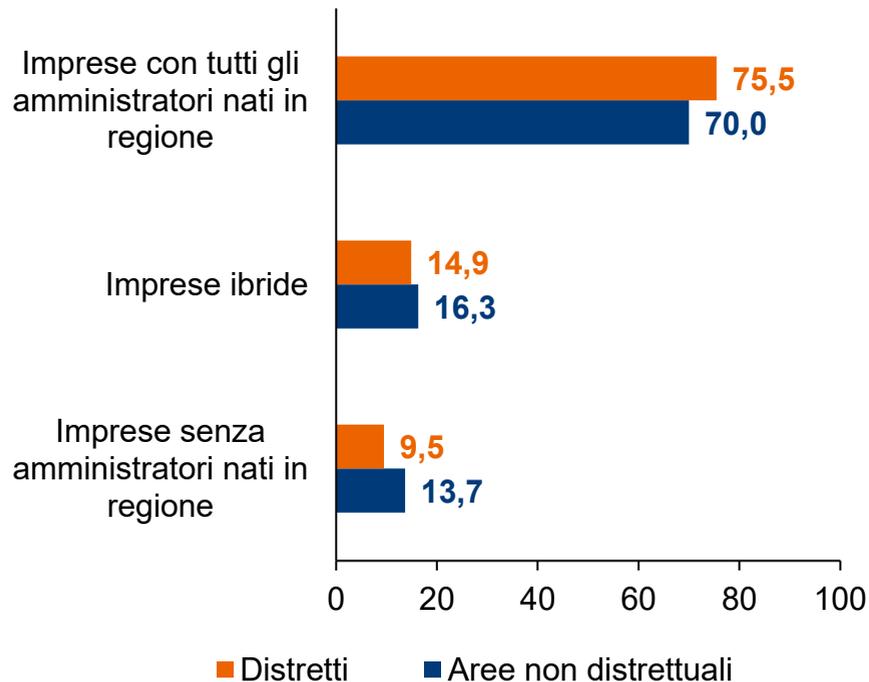


Nota: considerando l'intero campione, dunque non solo le imprese che hanno avuto modifiche nel board, la differenza tra la quota di imprese che mostra un ringiovanimento del board e la quota di imprese che subisce un invecchiamento del board è pari a -7,5% per i distretti (-7,7% per le aree non distrettuali)

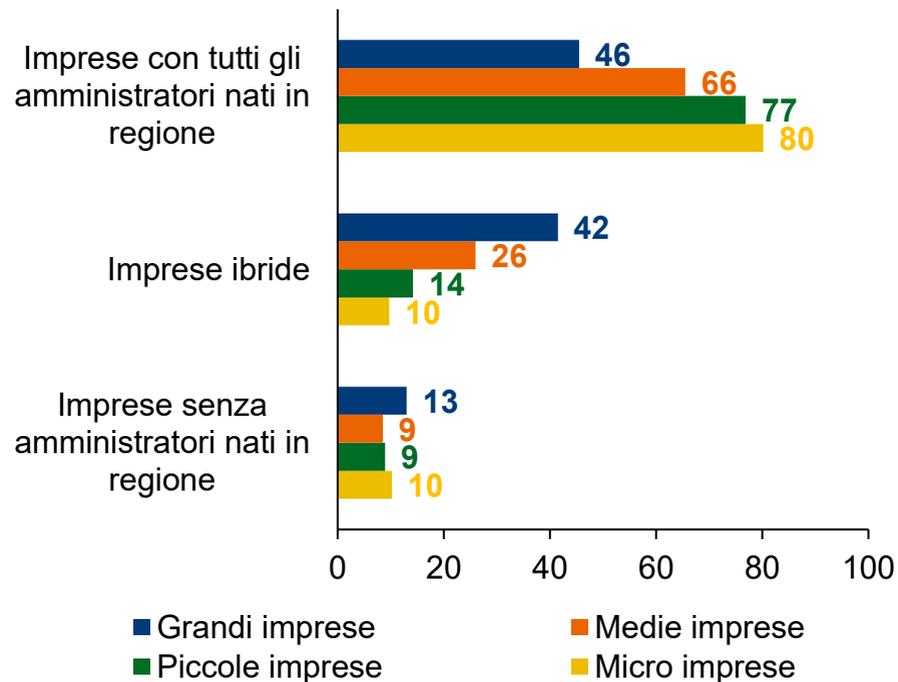
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Cerved

Può aiutare una maggiore apertura della governance ...

Composizione del Consiglio di Amministrazione (%)



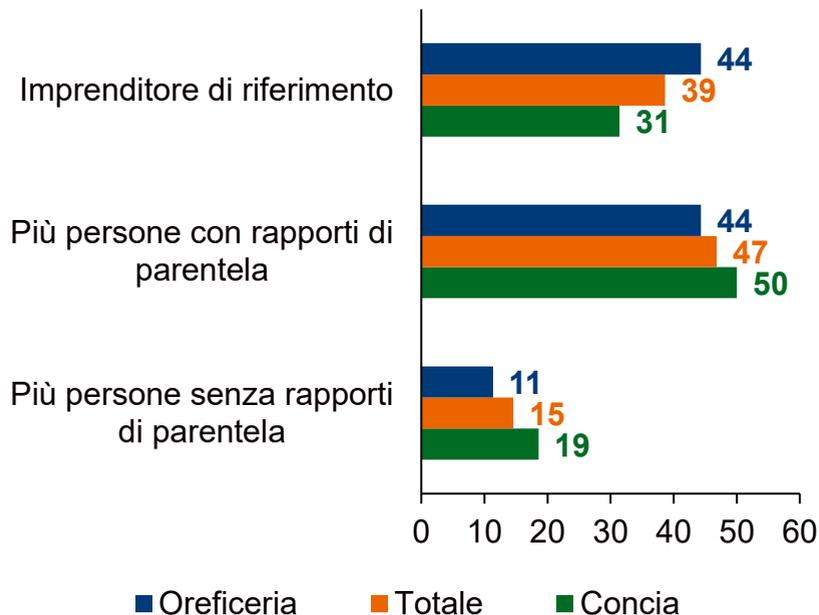
Distretti: composizione del Consiglio di Amministrazione per dimensione aziendale (%)



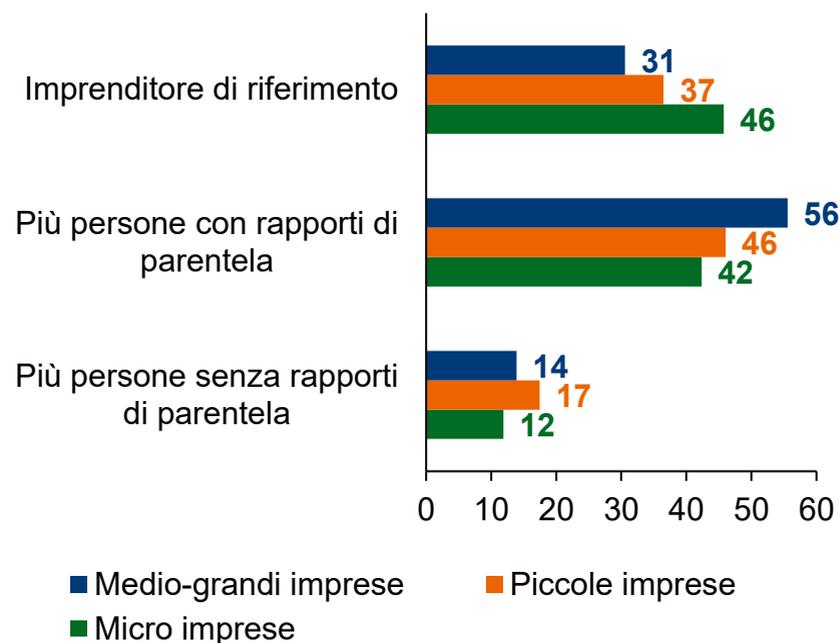
... soprattutto per le imprese familiari particolarmente diffuse nei distretti

La distribuzione delle aziende intervistate per tipologia di detenzione della quota di maggioranza del capitale sociale (%)

Per settore



Per dimensione



Importanti comunicazioni

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A.-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15a-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo S.p.A. pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199.

Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Banca - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Refinitiv-Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Spa agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

A cura di:

Stefania Trenti, Research Department, Intesa Sanpaolo